



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO N. 22 DEL 28/02/2022

| | |
|----------|----------------------|
| REG.GEN. | N. 72 DEL 28/02/2022 |
|----------|----------------------|

OGGETTO:

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI AI SOGGETTI PRIVATI PER I DANNI OCCORSI AL PATRIMONIO EDILIZIO ABITATIVO, AI BENI MOBILI IVI UBICATI, AI BENI MOBILI REGISTRATATI, ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI DI CUI ALLO STATO DI CALAMITÀ DICHIARATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 7 del 30.11.2021
Approvazione Istruttoria

L'anno **duemilaventidue** del mese di **febbraio** del giorno **ventotto** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Servizio Tecnico

Visto il Decreto Sindacale n. 7 del 19.10.2021 con il quale il sottoscritto, è stato nominato responsabile del settore tecnico – manutentivo e in quanto, tale dotato delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei “Responsabili di servizio” come definite dagli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

Richiamati i seguenti atti:

- Il vigente regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il vigente regolamento comunale di contabilità
- La Delibera del Commissario Straordinario n. 14 del 26 marzo 2021 recante oggetto: “Approvazione piano triennale Prevenzione e Corruzione” relativo al triennio 2021/2022/2023 e Piano Triennale integrità e trasparenza 2021/2023;
- La Delibera del Commissario Straordinario n. 29 del 07.05.2021 recante oggetto: “Approvazione Documento Unico di programmazione semplificato D.U.P.S. 2021-2023;
- La Delibera del Commissario Straordinario n. 35 del 19.05.2021 recante oggetto: “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023”

Premesso che:

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 30.11.2021 è stato dichiarato lo stato di calamità naturale per le precipitazioni atmosferiche verificatisi nei giorni 29 e 30 novembre 2021;
- Con Delibera di Giunta regionale n. 49/49 del 17.12.2021 sono state definite le procedure per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato a seguito della calamità naturale dichiarata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 30.11.2021.
-

- Le domande potevano essere presentate, entro il 31.01.2022 dai soggetti privati che hanno subito danni al patrimonio privato (danni alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati) e alle attività economiche e produttive con l'esclusione delle attività afferenti al comparto agricolo e/o zootecnico.
- Il Comune di Aritzo ha provveduto a pubblicare l'avviso con allegata la Deliberazione Regionale e tutta la modulistica fornita dalla RAS, sul sito ufficiale dell'Ente;
- I Comuni richiedenti devono trasmettere alla Direzione Generale della Protezione Civile le tabelle riepilogative dell'istruttoria entro il 28.02.2022

Vista l'istruttoria del servizio tecnico Prot. 1022 del 25.02.2022, dalla quale è emerso quanto di seguito riportato;

Preso atto che, entro la scadenza sono pervenute le seguenti richieste:

| Data ricevimento | Prot. | Modalità trasmissione | Richiedente | Tipologia richiedente | Tipologia Danno |
|------------------|-------|-----------------------|-------------|-----------------------|--------------------------------|
| 31.01.2022 | 514 | pec | omissis | Privato | Danno a bene mobile Registrato |
| 31.01.2022 | 517 | A mano | omissis | Privato | Danno a bene mobile Registrato |
| 31.01.2022 | 518 | A mano | omissis | Privato | Danno a bene immobile |
| 31.01.2022 | 519 | A mano | omissis | Privato | Danno a bene immobile |
| 31.01.2022 | 539 | pec | omissis | Attività produttiva | Danno ad attrezzature |

Considerato che, tutte le domande sono pervenute entro la scadenza e, analizzata la documentazione sono tutte da considerarsi ammissibili.

Viste le tipologie di danno richieste e, analizzati gli allegati alla delibera Regionale n. 49/49 è emerso che, sono presenti tre tipologie di richieste da analizzare e valutare:

Tipologia 1: Danni a beni immobili (abitazioni principali) e beni mobili ivi ubicati

Vista la Deliberazione Regionale n. 49/49 del 17.12.2021 e in particolare il punto 4.3 relativo ai criteri di ammissibilità di spesa, le tipologie di danni ed i massimali relativi è previsto quanto di seguito riportato:

Per le abitazioni distrutte o sgomberate e per quelle danneggiate, i contributi sono concessi limitatamente alle spese sostenute per i danni occorsi a:

- strutture portanti;
- impianti: elettrico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;
- finiture interne ed esterne: intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, intonaci, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale;
- serramenti interni ed esterni.

Eventuali migliorie sono sempre a carico del richiedente;

I massimali previsti dalla Delibera Regionale sono i seguenti:

- Per i danni subiti all'unità immobiliare destinata ad abitazione, alla data dell'evento calamitoso, il limite massimo concedibile è di 150.000,00 euro, e devono essere utilizzate le seguenti percentuali:
 - per l'abitazione principale del proprietario, fino all'80%;
 - per l'abitazione principale di un soggetto diverso dal proprietario fino al 50%.

□ per le parti comuni di un edificio residenziale, il contributo è concesso fino all'80% se nell'edificio risulta, almeno un'abitazione principale di un proprietario, ovvero, in caso contrario, fino al 50%.

- Per le prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, perizia asseverata, etc.) la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni agli immobili.

Per gli effetti del presente documento si intende:

- per **abitazione principale** del proprietario quella in cui, alla data dell'evento calamitoso, era stabilita la sua residenza anagrafica ai sensi dell'art. 43 del Codice Civile;
- per **abitazione diversa** da quella principale del proprietario:
 - quella in cui, alla data dell'evento calamitoso, era stabilita la residenza anagrafica di un terzo a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.) o nella quale il Comune attesta un domicilio di fatto in base alla documentazione in proprio possesso (es. iscrizione nei ruoli TARI) o a quella esibita dal cittadino (bollette energia elettrica, acqua, ecc.);
 - quella in cui alla data dell'evento calamitoso non era stabilita la residenza anagrafica né del proprietario né di un terzo.

Ai sensi del Punto 4.3.2 della Delibera Ras **sono esclusi** dall'ambito applicativo del presente procedimento i danni:

- agli immobili, di proprietà di una persona fisica o di un'impresa, destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa; rientrano nell'ambito applicativo del presente procedimento, invece, i danni alle parti comuni di un edificio residenziale ancorché questo fosse costituito alla data dell'evento calamitoso, oltre che da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di un'attività economica e produttiva;
- alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte rispetto alle primarie funzionalità dell'unità abitativa;
- ad aree e fondi esterni al fabbricato;
- ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto; gli immobili accatastrati in categorie differenti rispetto al reale utilizzo, dovranno essere ricondotti alla categoria corretta ai fini dell'ammissibilità al contributo;
- ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti, ad eccezione di quelli per i

quali, alla stessa data, erano in corso lavori corredati dai necessari titoli abilitativi.

Tipologia 2: Tipologie di danni e massimali per i beni mobili registrati

Vista la Deliberazione Regionale n. 49/49 del 17.12.2021 e in particolare il punto 4.4 relativo ai criteri di ammissibilità di spesa, le tipologie di danni ed i massimali relativi è previsto quanto di seguito riportato:

Per i danni occorsi ai beni mobili registrati che siano stati rilevati da una pubblica autorità, i contributi sono concessi come di seguito specificato:

- in caso di danneggiamento, il contributo è pari al minor valore tra il costo della riparazione e il valore medio di mercato del bene;
- in caso di rottamazione, il contributo è pari al valore medio di mercato del bene, con un minimo riconosciuto di 4.000,00 euro;
- il contributo non può superare l'importo massimo di 30.000,00 euro.

Il valore di mercato del bene mobile registrato alla data dell'evento calamitoso secondo il listino ufficiale Eurotax Giallo del mese di novembre 2021.

Nel caso di **beni immatricolati in date antecedenti** l'ultima data di riferimento del listino ufficiale Eurotax Giallo, la quotazione del bene verrà calcolata decurtando per ogni anno il decremento di valore indicato per gli ultimi 2 anni disponibili fino a una soglia minima di € 1.000,00.

Nel caso in cui il bene non sia quotato nel listino Eurotax Giallo si farà riferimento ad altri listini specializzati o, in mancanza di quotazione anche in tali listini, alle perizie conservative. Il costo della perizia conservativa è a carico del richiedente il contributo.

Ai sensi del punto 4.4.1 i beni mobili **sono esclusi** dal contributo i danni ai beni mobili registrati che risultavano privi di assicurazione alla data dell'evento calamitoso.

Tipologia 3: Tipologie di danni e massimali per attività produttive

I contributi sono finalizzati:

a) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività con riferimento a:

1. strutture portanti;
2. impianti: elettrico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati LAN, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;
3. finiture interne ed esterne: intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, intonaci, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale;
4. serramenti interni ed esterni;

b) al ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso;

c) all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.

I massimali previsti sono:

- Per i danni finalizzati al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, il contributo è concesso fino all'50%, calcolato sul valore di perizia, oppure sul valore del quadro economico di progetto per gli immobili distrutti da ricostruire;
- per il ripristino dei macchinari, attrezzature e beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività fino all'80%;
- per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso, fino all'80% dell'importo di perizia.

Il limite massimo complessivo concedibile è di 450.000,00 euro.

Ai sensi del punto 4.5.1 **sono esclusi** dal presente procedimento i danni:

a) alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;

b) ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica;

c) relativamente ai danni agli immobili (fabbricati o loro porzioni), realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;

d) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;

e) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti.

In merito alle pratiche presentate si ha pertanto:

1. Pratica– Prot. 518 (tipologia 1)

Vista la richiesta e la perizia ad essa allegata, a firma di tecnico, e viste altresì le tipologie di danni ammissibili e da escludere, tenendo conto del fatto che il richiedente è residente nell'immobile di cui trattasi nella presente istruttoria, si ha quanto segue:

| Tipologia danno | Importo asseverato danno | Ammissibile | Note | Importo ammesso | Valutazione massimali |
|--------------------------|--------------------------|-------------|---------------------------------------|-----------------|-----------------------|
| Cancello elettrico | € 2.720,00 | SI | Solo per la parte inerente l'impianto | € 2.720,00 | € 2.176,00 |
| Ricostruzione posto auto | € 2.005,00 | SI | In quanto annessa all'edificio | € 2.005,00 | € 1.604,00 |
| Abbattimento Alberi | € 3.510,00 | No | | | |
| Recinzioni legno | € 3.270,00 | No | | | |
| Condotta idrica giardino | € 842,00 | NO | | | |
| Pulizia giardino | € 1.200,00 | NO | | | |
| Ricostruzione serre | € 2.006,00 | NO | Pertinenze distinte dall'immobile | | |
| Spese tecniche | € 150,00 | SI | | € 150,00 | € 150,00 |
| Totale ammissibile | | | | € 4.875,00 | |
| Totale richiedibile | | | | | € 3.780,00 |

2. Pratica – Prot. 519 (Tipologia 1)

Vista la richiesta e la perizia ad essa allegata, redatta dal geom. Todde Giampaolo, e viste altresì le tipologie di danni ammissibili e da escludere e, tenendo conto che la proprietaria non è residente nell'immobile, si ha quanto segue:

| Tipologia danno | Importo asseverato danno | Ammissibile | Note | Importo ammesso | Valutazione massimali |
|---------------------|--------------------------|-------------|------|-----------------|-----------------------|
| Manto di copertura | € 30.488,79 | SI | | € 30.488,79 | € 15.244,40 |
| Spese tecniche | € 800,00 | SI | | € 800,00 | € 800,00 |
| Totale ammissibile | | | | € 31.288,79 | |
| Totale richiedibile | | | | | € 16.044,40 |

3. Pratica – Prot. 514 (Tipologia 2)

Vista la richiesta presentata dal *omissis* relativa al danneggiamento della sua auto, *omissis* – immatricolata nel 1998;

Preso atto che, questo modello non è più in produzione e, tenuto conto di quanto specificato nel bando: “Nel caso di beni immatricolati in date antecedenti l'ultima data di riferimento del listino ufficiale Eurotax Giallo, la quotazione del bene verrà calcolata decurtando per ogni anno il decremento di valore indicato per gli ultimi 2 anni disponibili fino a una soglia minima di € 1.000,00”

Considerato inoltre che, nella documentazione è stato allegato il preventivo di un'autofficina per un importo complessivo di € 1.431,82 oltre l'iva di legge.

Premesso ciò e visti i massimali previsti dal bando l'importo che si può richiedere per *omissis* è pari ad € 1.000,00.

4. Pratica – Prot. 517 (Tipologia 2)

Vista la richiesta presentata dal *omissis*, relativa al danneggiamento della sua auto, immatricolata nel 2017;

Considerato che, nella documentazione allegata alla richiesta è presente un preventivo da autofficina, pari ad € 7.124,90;

Verificato che, la quotazione del bene in listino ufficiale, è pari ad € 7.500,00 e preso atto di quanto indicato nel bando, ossia: “in caso di danneggiamento, il contributo è pari al minor valore

tra il **costo della riparazione e il valore medio di mercato del bene**” si deduce che l’importo richiedibile è pari ad € 7.124,90.

5. Pratica – Prot. 539 (Tipologia 3)

Vista la richiesta presentata dal *omissis* e la perizia ad essa allegata, e viste altresì le tipologie di danni ammissibili e da escludere, si ha quanto segue:

| Tipologia danno | Importo asseverato danno | Ammissibile | Note | Importo ammesso | Valutazione massimali |
|---------------------|--------------------------|-------------|------|---------------------|-----------------------|
| n. 2 attrezzature 1 | € 7.000,00 | SI | | € 7.000,00 | € 5.600,00 |
| n. 4 attrezzature 2 | € 2.005,00 | SI | | € 1.200,00 | € 960,00 |
| Totale ammissibile | | | | € 8.200,00 | |
| | | | | Totale richiedibile | € 6.560,00 |

Considerato pertanto che le somme da richiedere in regione ammontano a:

| | |
|--|--------------------|
| ▪ Totale danni a immobili residenziali | € 19.824,40 |
| ▪ Totale danni a beni mobili registrati | € 8.124,90 |
| ▪ Totale danni ad attrezzature attività produttive | € 6.560,00 |
| Importo complessivo comune di Aritzo | € 34.509,30 |

Ravvisata la necessità di approvare l’istruttoria di cui sopra al fine di consentire il proseguo della procedura;

DETERMINA

1. **Di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto
2. **Di Approvare** l’istruttoria redatta dall’Ufficio Tecnico di cui al prot. 1022 del 25.02.2022, dalla quale, riassumendo emerge che, le somme da richiedere in Regione sono le seguenti:

| | |
|--|--------------------|
| ▪ Totale danni a immobili residenziali | € 19.824,40 |
| ▪ Totale danni a beni mobili registrati | € 8.124,90 |
| ▪ Totale danni ad attrezzature attività produttive | € 6.560,00 |
| Importo complessivo comune di Aritzo | € 34.509,30 |

3. **Di procedere** con i successivi adempimenti trasmettendo in Regione le tabelle riepilogative.
4. **Di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato all’Albo Pretorio e, di disporre altresì la pubblicazione del presente atto sul portale “Amministrazione Trasparente” in attuazione dell’art. 29 del D.Lgs 50/2016, nonché di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dagli art. 37 del D.Lgs 3372013 ed 1 comma 32 della legge 190/2012:

Il Responsabile del Servizio Tecnico
f.to Paolo Fontana

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei Servizi, in ordine:

- *ALLA REGOLARITA' TECNICA*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paolo Fontana

- *ALLA REGOLARITA' CONTABILE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Paolo Fontana

C O M U N E di Aritzo

Provincia di Nuoro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

APPONE

il visto di regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi di cui alle voci capitoli ed articoli sopra descritti.

Aritzo, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to : **Paolo Fontana**